

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 19-11-2025

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutte e a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Chiedo alla Dottoressa Omboni di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Abbiamo quindi il numero legale.

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 30.09.2025

Sindaco DRAGO CHIARA

Direi di cominciare con il primo punto all'ordine del giorno che è la classica lettura e approvazione dei verbali dell'ultima seduta di Consiglio del 30 settembre.

Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA

Allora, nella seduta del 30 settembre sono state approvate le seguenti delibere.

La delibera numero 39: lettura e l'approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nella seduta del 10 settembre 2025;

la delibera 40: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dal Consigliere Massimiliano Delcarro della lista Cologno Concreta riguardante i controlli per il rispetto delle regole in occasione dello svolgimento di eventi in centro storico.

Sindaco DRAGO CHIARA

Nel frattempo ci ha raggiunti anche il Consigliere Picenni Marco, quindi lo segniamo tra i presenti.

Abbiamo fatto in tempo a leggere gli oggetti delle delibere della seduta del 30 di settembre.

Se non ci sono osservazioni...

Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA

Non ho finito, mi sono fermata per prendere nota dell'ingresso del Consigliere.

Sindaco DRAGO CHIARA

Allora finiamo di leggerle e poi votiamo.

Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA

Poi la numero 41: piano per il diritto allo studio 2025/2026; approvazione; la numero 42: articolo 11 bis dal decreto legislativo 118 del 2011 e degli articoli 147 quater, 151, 233 bis del decreto legislativo 267 dal 2000; bilancio consolidato per l'esercizio 2024; approvazione.

Ho finito.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono osservazioni su questi verbali?

Se non ci sono osservazioni mettiamo in votazione questo punto.

Chi è favorevole ad approvare i verbali dell'ultima seduta? Contrari? Astenuti? 2 astenuti, Consiglieri Basile e Raimondi Mattia.

OGGETTO N. 2 – COMUNICAZIONI DELLA SINDACA RELATIVE ALL'INTERROGAZIONE “ADESIONE ALLA CAMPAGNA R1PUD1A” PRESENTATA DAI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO BASILE**Sindaco DRAGO CHIARA**

Possiamo quindi passare al secondo punto all'ordine del giorno.

Come avete visto il Consiglio ha avuto delle integrazioni su proposta di alcune interrogazioni pervenute da parte dei Consiglieri Picenni e Basile; quindi il nostro nuovo secondo punto, come da integrazione, è relativo all'interrogazione che il Consigliere Basile ha presentato nell'ultima seduta per il quale c'è stata la risposta scritta; il Consigliere ha chiesto, ai sensi dell'articolo, non ricordo se 24 del regolamento, di potere dare lettura dell'interrogazione e della risposta; e quindi chiederemo a Consigliere di leggerla e io leggerò la risposta che ha avuto.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Con la presente interrogazione si intende ricevere aggiornamenti in merito alla campagna R1PUD1A promossa dai Emergency, alla quale con delibera di Giunta numero 69 del 10 giugno 2025 la nostra amministrazione ha aderito.

Questa interrogazione vuole inoltre essere occasione per favorire e promuovere un confronto all'interno della nostra comunità e della nostra istituzione rispetto a quanto sta accadendo sul piano politico internazionale.

Le diverse manifestazioni di solidarietà che riempiono le piazze delle nostre città in opposizione all'immobilismo delle nostre istituzioni e in risposta alla loro complicità al dramma che si sta consumando in Medio Oriente, hanno rappresentato un motivo di forte riflessione per chi, come me, nel piccolo della nostra comunità quelle istituzioni rappresenta.

In qualità di Consigliere comunale non posso che riconoscere questa responsabilità e per questo ritengo sia mio dovere esprimere e portare in questa assemblea la mia solidarietà al popolo palestinese vittima del genocidio condotto dallo Stato di Israele, ed attivarmi affinché questo Consiglio divenga parte attiva e propositiva di un dibattito critico e costruttivo sul tema della pace e della solidarietà tra i popoli.

A questo proposito, in risposta alla preoccupante escalation a livello internazionale e in forte contrasto con le politiche di riarmo adottate sia della nostra comunità europea che dai principali partiti che siedono nel nostro Parlamento, è utile ribadire i principi che la nostra Costituzione all'articolo 11 riporta come strumento di risoluzione dei conflitti e di regolazione delle relazioni tra gli Stati: l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente in condizioni di parità con gli altri Stati alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Proprio tornando all'oggetto della presente interrogazione avrei ritenuto più opportuno che fosse il Consiglio comunale, quale espressione democratica dell'intera comunità, ma ribadire ufficialmente questo principio, contrariamente a quanto avvenuto, adottando lo strumento della delibera di Giunta comunale per aderire alla campagna R1PUD1A; ritengo che risieda proprio in questa attenzione il significato della politica, la sua capacità di costruire un discorso aperto e condiviso per poter costruire un reale cambiamento; piccole attenzioni che spesso però rappresentano la totalità di un'iniziativa; perché al di là dell'approvazione di un atto la campagna di Emergency si risolveva in un semplice gesto: l'esposizione di uno striscione recante la scritta "questo Comune ripudia la guerra"; con profondo dispiacere osservo, o meglio osservavo, che ormai da due mesi non risulta esposto in alcun edificio comunale.

A fronte di quanto esposto, invitando la Giunta comunale a individuare una collocazione adeguata allo striscione, si chiede in quali forme questa amministrazione intende dare seguito all'impegno assunto e si invita infine a condividere anche con questo Consiglio il significato della delibera approvata.

Non posso che cogliere l'occasione per ringraziare comunque, per osservare che poi successivamente lo striscione è stato esposto sulla torre della Rocca, e questo è quanto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Leggo la risposta scritta che abbiamo inviato al Consigliere Basile rispetto alla sua interrogazione.

Allora, l'interrogazione offre l'occasione per ribadire la convinta adesione dell'amministrazione comunale alla campagna R1PUD1A di Emergency per condividere le iniziative realizzate e in programma sui temi della pace e della solidarietà tra i popoli.

In merito alla delibera di Giunta numero 69 del 10 giugno 2025, una cosa che voglio sottolineare è che la scelta di procedere con un atto di Giunta non è stata dettata da motivi legati alla volontà di escludere il Consiglio comunale da questa decisione, ma da esigenze di rapidità e di adesione formale, peraltro in linea con quanto fatto da

numerosi altri Comuni aderenti: Bologna, Rovereto, Trento; proprio appunto non per escludere il Consiglio ma per dare un riscontro immediato; avevamo avuto un incontro da poco con i referenti di Emergency del nostro territorio e quindi avevamo accolto con piacere, con favore questa iniziativa, ci aveva portato lo striscione e quindi abbiamo immediatamente deliberato l'adesione.

Il confronto per noi resta un valore fondamentale; siamo disponibili a valutare eventuali proposte concrete del Consigliere Basile.

La temporanea mancata esposizione dello striscione “questo Comune ripudia la guerra” non va interpretata come mancanza di sensibilità ma come necessità di individuare una collocazione adeguata.

Durante l'estate abbiamo fortemente voluto che fosse esposto durante eventi significativi della vita sociale colognese, come la rassegna teatrale estiva al Parco della Rocca, dove di fatto abbiamo anche presentato l'iniziativa di Emergency e fatto parlare i rappresentanti territoriali, e la festa di Campino a la plage; attualmente è stato esposto sulla facciata del municipio, ringrazio anche il Consigliere Basile per avere evidenziato che dovevamo rimmetterlo giustamente dopo il periodo estivo.

Sul piano più generale ricordiamo alcune azioni già intraprese: uno, la collaborazione con la parrocchia per la serata con il cardinale Pier Battista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme, dedicata la situazione in Medio Oriente e alla questione palestinese; due, l'organizzazione da parte del Consiglio comunale dei ragazzi di un evento pubblico che si terrà il 21 novembre, dopodomani, e siete ovviamente tutti invitati, con l'illuminazione della Rocca come simbolo di pace e un momento di riflessione collettiva; tre, un confronto in corso con la commissione biblioteca, la parrocchia e una famiglia palestinese per organizzare una serata di approfondimento sul conflitto in Medio Oriente e sul dialogo tra i popoli.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante dell'amministrazione nel promuovere la cultura della pace coinvolgendo cittadini e giovani.

Concludendo, rinnoviamo la nostra piena adesione ai principi dell'articolo 11 della Costituzione e la disponibilità a fare del Consiglio comunale un luogo di dialogo e condivisione anche sui grandi temi che interrogano la coscienza collettiva.

Non se il Consigliere Basile...

A posto, è soddisfatto.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, MASSIMO NATALI E THOMAS PICENNI APPARTENENTE ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA”, AD OGGETTO: “INTERROGAZIONE RIGUARDANTE L'ALLAGAMENTO DEI LOCALI DELLA CUCINA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al terzo punto che è l'interrogazione presentata dai Consiglieri del gruppo Picenni Sindaco che ha come oggetto: interrogazione riguardante l'allagamento dei locali della cucina della scuola dell'infanzia statale.

Chiedo a uno dei Consiglieri di presentarla o di leggerla.

Prego Consigliere Picenni Thomas.

Consigliere PICENNI THOMAS

Buonasera a tutti.

In queste settimane, come abbiamo visto, è accaduto appunto il fatto dell'allagamento nel weekend del piano mensa della scuola per i bambini dell'asilo, come la chiamavamo una volta, e parecchi cittadini ci hanno chiesto appunto di portare le proprie istanze, le proprie preoccupazioni in sede di Consiglio.

Nello specifico le istanze maggiori e le preoccupazioni maggiori erano appunto: come sia stato possibile che questa cosa si sia sviluppata essenzialmente accorgendosi del fatto solo lunedì mattina, nonostante ci siano degli apparati comunque, perché la struttura è soggetta a infiltrazioni d'acqua, ci sono degli apparati all'interno che dovrebbero segnalare la presenza d'acqua; ed inoltre se ovviamente il danno che è stato, è all'occhio di tutti, abbastanza importante, se l'impatto economico è a carico totalmente delle finanze del Comune oppure ci fosse un'assicurazione che riesca a coprire parte del danno.

Leggo l'interrogazione.

Oggetto: interrogazione riguardante l'allagamento dei locali della cucina della scuola dell'infanzia statale.

Premesso che in data 27 ottobre i locali adibiti a mensa della scuola dell'infanzia statale hanno subito un allagamento con conseguenti danni al controsoffitto, agli arredi e alle attrezzature.

Secondo quanto comunicato dall'amministrazione l'allagamento sarebbe stato causato dall'apertura occidentale di un doccino situato al piano superiore lasciato aperto inavvertitamente da venerdì.

Il gruppo consiliare Marco Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia interroga il Consiglio comunale e l'amministrazione comunale sui seguenti punti:

procedura di controllo e gestione degli impianti; è prevista una procedura di controllo quotidiano, settimanale o di fine turno per verificare la corretta chiusura dei locali? In particolare degli impianti idraulici ed elettrici e di tutte le parti dell'immobile al fine di prevenire situazioni di rischio come l'allagamento verificatosi? Se tale procedura è presente, quale ne è stata la causa di fallimento e quali misure sono state adottate per correggere eventuali lacune del sistema di controllo?

Valutazione sulle criticità dell'immobile; sono state condotte valutazioni preventive sull'immobile per individuare possibili criticità o rischi che potrebbero compromettere la sicurezza delle persone e delle cose? In particolare per quanto riguarda gli impianti e la gestione degli stessi. Le procedure adottate per il controllo e la manutenzione sono state progettate in modo da ridurre al minimo le possibilità di errore umana garantendo la sicurezza e l'efficienza dell'ambiente scolastico?

Terzo punto: l'assicurazione per danni a terzi; i danni, oltre a quelli strutturare alla proprietà comunale, hanno coinvolto anche arredi ed attrezzature di proprietà di terzi? È stata predisposta un'apposita copertura assicurativa per coprire danni a beni di terzi e quale entità di risarcimento è stata prevista per tali eventi?
Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Lascio la parola alla Vicesindaca Guerini per la risposta.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti.

Per quanto concerne i controlli relativi alla gestione dei locali e alla chiusura degli ambienti degli ambienti, e in particolare, come dite voi, degli impianti idraulici intesi come la chiusura dei rubinetti, è una domanda che non va rivolta a noi ma va rivolta all'istituto scolastico in quanto la gestione dell'edificio è dell'istituto scolastico, quindi di quelli che sono gli addetti.

Come ben sappiamo la causa dell'allagamento è dovuta presumibilmente a un doccino lasciato aperto con il flusso rivolto verso il pavimento, così come appurato nella mattina del 27 ottobre dal personale della mensa che ha prontamente avvisato gli uffici comunali e già alle 7 il nostro ufficio tecnico con la Sindaca erano sul posto proprio per accertare quanto accaduto.

Il Comune poi ha un contratto d'appalto per il controllo e la gestione degli impianti, in particolare sia per quanto riguarda gli impianti di calore con un contratto decennale, con un controllo periodico per il miglior funzionamento e anche all'occorrenza per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria anche per quanto riguarda l'appalto per la manutenzione idraulica ed idrica.

Le faccio una precisazione; quando voi chiedete la valutazione preventiva, cosa si intende? Cioè, dal punto di vista temporale dopo l'accaduto?

Consigliere PICENNI THOMAS

No; solitamente un edificio del genere ogni tot i tecnici passano per vedere quali possono essere le situazioni di criticità che possono poi volontariamente o involontariamente o solo per l'ammaloramento naturale del tempo, possono andare a creare questi tipi di problemi. se abbiamo dei materiali di consumo che sono ormai al limite della vita di lavoro; oppure se, come in questo caso, avere un doccino che può inavvertitamente bagnare laddove non c'è uno scarico, io faccio queste di mestiere, è comunque un punto critico; perché per dieci anni può sempre funzionare in maniera adeguata l'apertura e la chiusura, basta un giorno che si sbaglia qualcosa e purtroppo ci si allarga al piano e al piano inferiore, se non c'è una piletta di scarico ovviamente è così.

Detto questo, si va a segnalare un po' quali sono le criticità, e con la manutenzione anche straordinaria, di solito si parla di manutenzione ordinaria, si vanno a porre le soluzioni per non arrivare appunto che siamo arrivati il lunedì 27.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Allora, naturalmente, come ho anzidetto, con i contratti d'appalto che abbiamo in essere c'è proprio, addirittura per quanto riguarda gli impianti di calore, un controllo settimanale, ma così come gli impianti elettrici e gli impianti idraulici; voi ben sapete che ci sono anche delle pompe che pescano l'acqua nel sottterraneo perché c'è sempre stato questo problema fin dall'inizio della scuola.

Le ho fatto questa precisazione per capire in quale momento, se si riferiva al dopo l'accaduto o al prima.

Quindi, il fabbricato è dotato di un certificato di agibilità, quindi all'atto della costruzione sono stati praticamente affidati gli interventi a ditte specializzate, e l'agibilità che è del settembre 2007 richiama appunto queste certificazioni.

Del resto anche i nostri uffici fanno controlli continui, a volte anche su segnalazione degli stessi insegnanti per interventi di manutenzione.

Ben capiamo che quella che è una apertura, una dimenticanza, un'apertura un po' sconsiderata di un doccino, come se fosse a casa nostra che lasciamo aperta la doccia dal venerdì al lunedì mattina, sono cose imprevedibili.

Per quanto riguarda il discorso della sicurezza; non solo con i lavori che sono stati fatti da ampliamento, si sono controllati anche tutti gli ambienti e in particolare addirittura nel nostro primo mandato siamo intervenuti a mettere in sicurezza l'intera rampa che portava al piano seminterrato perché presentava delle evidenti fessurazioni dei muri, e l'indagine condotta dagli specialisti ha evidenziato che non solo mancavano gli elaborati di progetto e ci ha aiutato il professionista, che adesso buonanima non c'è più, a ricostruire un attimo tutti i disegni tecnici, e praticamente è stato riscontrato che le opere realizzate non corrispondevano per dimensioni a quanto recuperato all'epoca dal tecnico incaricato.

Questo intervento ha comportato un impegno di più di 90.000 €, essendo nostra precisa volontà di assicurare la sicurezza dei luoghi, in particolare degli ambienti scolastici, come lo dimostrano gli interventi di questi ultimi anni.

Per quanto riguarda gli interventi, presumo dalle certificazioni che sono state depositate, che anche all'epoca della costruzione e quindi negli anni 2007 siano state affidate tutte a ditte abilitate, così come la progettazione di tutti gli interventi.

Per quanto riguarda l'assicurazione per danni a terzi; già nella mattina del 27 ottobre l'ufficio tecnico non solo ha dichiarato quali fossero i locali che potevano essere subitamente utilizzati, vale a dire le aule piuttosto che i bagni, comunicandolo all'istituto comprensivo, omettendo l'utilizzo di quella che era la mensa fino al controllo definitivo dell'asciugatura di quelli che erano... e sono intervenute anche tutte le nostre ditte, quindi dall'idraulico, all'elettricista, l'impresa di pulizie e l'impresa edile.

Gli uffici hanno anche prontamente trasmesso al broker assicurativo la documentazione tesa ad apertura del sinistro, invitando nel contempo l'istituto

comprensivo ad attivare ogni propria azione assicurativa per l'apertura del sinistro di responsabilità civile stante la situazione che si era verificata.

Questa sera poi in seguito ci sarà anche la delibera per il riconoscimento della somma urgenza per gli interventi che poi sono stati fatti, per fare in modo di ripristinare quanto prima gli ambienti e quindi assicurare.

Dobbiamo anche ringraziare tutti, dall'ufficio tecnico, alle nostre ditte, alle stesse maestre, i bambini hanno mangiato... abbiamo la fortuna che i bambini dell'infanzia mangiano nella nuova mensa, gli altri hanno mangiato per un periodo in classe, mi dicono che i bambini si sono anche divertiti, e abbiamo comunque assicurato l'utilizzo in sicurezza di quelli che sono gli interventi.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Chiedo al Consigliere Picenni se è soddisfatto della risposta.

Consigliere PICENNI THOMAS

Allora, sulla parte tecnica non mi ritengo soddisfatto in quanto, al di là, mi permetto di farla notare che appunto, giustamente come è obbligo per legge, un locale del genere sia assoggettato a dei contratti di manutenzione con ditte specializzate, io volevo entrare un po' più nello specifico cercando con i tecnici anche delle ditte specializzate in manutenzione che andassero appunto a vedere le varie criticità; non mi è stato risposto; criticità che possono presentarsi... cioè, un errore umano non dovrebbe accadere però può accadere, è plausibile che accada, e qua siamo andati a incappare in un errore umano perché abbiamo lasciato la possibilità che si generasse questo errore umano; questo è un po' come la vedo io.

Non mi è stato neanche fatto cenno su come mai non sono scattati i dispositivi di allarme che sono installati presso la scuola, che dovrebbero esserci; non so se sono ancora funzionanti i dispositivi, almeno due sensori anti-allagamento, che sono installati almeno al piano meno uno; mi aspettavo che un episodio del genere riuscisse a far scattare il sensore per limitare i danni; perché ovviamente un conto è intervenire venerdì alle due di notte, un conto è vedere l'allagamento al lunedì mattina dove lo spargimento di acqua è diventato molto più importante e quindi i danni sono molto più rilevanti.

Volevo chiedere anche: per quanto riguarda il risarcimento delle attrezzature per conto terzi, so che questa è una risposta ma non ho chiaro neanche questo punto; cioè, l'assicurazione coprirebbe sia i danni alla struttura del Comune oppure i danni separati, entrambi sia la struttura che le apparecchiature per conto terzi, copre entrambi i danni? Oppure solo uno o l'altro?

Ed in più, l'assicurazione non è fatta dal Comune ma è fatta quindi dell'istituto comprensivo?

La seconda è fatta dall'istituto comprensivo?

Assessore GUERINI GIOVANNA

Per quanto riguarda i sensori, voglio precisare che sono quelli dell'allagamento ormai periodico del piano seminterrato, quelli ci sono e quando si alza la falda ci sono le nostre pompe e ci sono i sensori.

Qua si tratta di un bagno al piano primo; adesso, se lei dice che possono essere...

Quando è stata costruita non penso che ci siano stati dei sensori e, mi scusi ignoranza, lei in questo campo mi può aiutare, se possono esserci dei sensori quando uno lascia aperto un rubinetto, questo consigliatelo e provvederemo; non è stata progettata in questo modo nel 2007 ma faremo in modo di...

Per quanto riguarda l'assicurazione; allora, l'ufficio competente, quindi l'ufficio tecnico, ha aperto il sinistro per quanto riguarda la nostra assicurazione ma ha chiesto anche all'istituto scolastico, per quanto di competenza, di aprire a sua volta l'assicurazione per responsabilità civile.

Anche la Punto Ristorazione, che è la ditta appunto che gestisce la mensa.

Consigliere PICENNI THOMAS

Rispondo anche se irrituale in un'interrogazione; sì, esistono dei sensori anti-allagamento per tutti i locali, ve lo dico perché è la mia professione anche questa.

Io ritorno sempre alla precedente: se c'è la possibilità di spargere acqua, di solito quando si fanno i locali pubblici se c'è possibilità di spargere acqua laddove non c'è uno scarico, adesso vi dico una piletta per terra... cioè, io non posso avere un doccino se non ho una piletta per terra, non è che non posso...

Capisco, ma se è riuscito a uscire dal lavandino vuol dire che io avevo la possibilità...

È solo un suggerimento tecnico, non è che voglio far polemica su questa cosa; però ci sono degli accorgimenti.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Ma non lo so se la piletta ci fosse o meno, però se non è stata fatta all'epoca e dovremmo farla vorrebbe dire spaccare tutti i bagni per fare degli scarichi; o si toglie il doccino.

Però, voglio dire, se anche qualcuno lascia aperto comunque i rubinetti per due giorni e due notti penso che la stessa cosa succeda.

Lì è un discorso di controllo, nel senso che... il controllo è la cosa più importante, perché se io ho in gestione un edificio, l'ultimo che esce di solito controlla; non sto dando colpa a nessuno, però da quello che si è evinto è proprio stato un doccino lasciato aperto; se nel 2007 non è stato fatto e adesso dobbiamo intervenire mi si drizzano un po' i capelli perché il costo è elevato, nel senso che i bagni sono tanti, i locali dove ci sono dei rubinetti sono tanti, e anche a casa nostra la doccia la chiudiamo, i rubinetti li chiudiamo.

Consigliere PICENNI THOMAS

Mi ritengo soddisfatto della risposta.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Quindi registriamo la soddisfazione della risposta.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE SIG. FRANCESCO BASILE AD OGGETTO: “AGGIORNAMENTO INTERLOCUZIONI PROVINCIA-DOCFAP SP591”***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo alla quarta interrogazione presentata dal Consigliere Basile...

Consigliere PICENNI MARCO

Mi scusi Sindaco, solo per una questione pratica in caso di ammissione; siccome l'altra volta l'altro Consigliere Picenni aveva presentato un'interrogazione a cui è arrivata la risposta scritta; se siete in grado di leggerla magari chiederei di inserire anche quella come lettura, mera lettura anche dopo questa, in modo tale che magari riuscite ad andarla a recuperare.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, vado a recuperarla non è un problema.

Adesso siamo al punto numero 4 che era l'interrogazione presentata dal Consigliere Basile, legata all'aggiornamento interlocuzioni provincia Docfap SP591.

Chiedo al Consigliere di dare lettura o di illustrarla.

Consigliere BASILE FRANCESCO

L'interrogazione fa seguito un po' alle diverse discussioni che abbiamo avuto questa primavera rispetto al docfap SP della 591, e in modo particolare a quanto discusso nella seduta consiliare del 20 maggio del 2025.

A seguito di quella seduta infatti in data 25 luglio la Regione Lombardia ha approvato l'ordine del giorno presentato dal Consigliere regionale Giovanni Malanchini e sottoscritto tra gli altri dai Consiglieri bergamaschi Davide Casati e Jacopo Scandella il quale chiedeva l'inserimento della nuova cremasca tra le opere strategiche del nuovo piano territoriale regionale.

È stato poi anche discusso un ordine del giorno, in Consiglio provinciale se non sbaglio.

Considerato che la delibera presentata in Consiglio regionale richiama esplicitamente il documento approvato dalla Provincia di Bergamo a sostegno del valore politico e tecnico che lo stesso documento riveste.

Il docfap attualmente vigente individua come tracciato preferibile l'alternativa uno, rispetto alla quale questo Consiglio ha espresso all'unanimità la propria ferma contrarietà.

Il documento aggiornato presenta vizi procedurali e metodologici che ne compromettono l'attendibilità e la validità tecnica; in particolare, come già ampiamente discusso in questa sede, la Provincia ha rimosso senza motivazione la precedente analisi multicriteria sostituendola con una cosiddetta analisi multicriteria semplificata o sintesi cromatica; tale metodo, non supportato da alcuna letteratura scientifica, non si basa su modelli ufficiali di analisi multicriteria, non attribuisce pesi ai criteri né restituisce una valutazione finale aggregata o verificabile.

A fronte della rilevanza economica dell'opera, il metodo adottato sembra violare il principio di proporzionalità previsto dall'articolo 41 nell'allegato 1.7 che impone un livello di approfondimento istruttorio adeguato alla complessità e all'impatto dell'intervento; di questo ne avevamo già discusso comunque nel Consiglio comunale del 20.

Quanto però è emerso nel Consiglio comunale del 20, che secondo me è quanto di più importante, è che in quella sede, secondo quanto dichiarato dalla Vicesindaca e lo possiamo trovare nei resoconti delle sedute a pagina 52 e pagina 53, il documento provinciale attribuisce al Comune di Cologno al Serio preferenze che, oltre a non essere mai state espresse dalla nostra amministrazione, non rispecchiano le sue posizioni; a sostegno di questo non risultano nei verbali delle riunioni tra l'ente provinciale e le amministrazioni interessate.

Considerato infine che in quella sede la Vicesindaca ha assunto l'impegno di confrontarsi con la Provincia per chiarire le criticità rilevate secondo le modalità e le forme ritenute da lei più opportune, nel rispetto di tali impegno e con spirito di collaborazione istituzionale il sottoscritto ha sospeso ogni ulteriore iniziativa diretta verso la Provincia confidando nell'azione dell'amministrazione comunale, si chiede di chiarire per quale motivo a distanza di sei mesi dalla discussione consiliare del 20 maggio il docfap non risulta ancora aggiornato o rettificato, nonostante le evidenti criticità tecniche e le false preferenze attribuite al Comune di Cologno al Serio; e di condividere con il Consiglio comunale gli esiti delle eventuali interlocuzioni con la Provincia di Bergamo e di chiarire come si è proceduto per affrontare le ambiguità emerse, sia in riferimento al metodo che all'attribuzione delle preferenze.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Basile.

Lascio la parola alla Vicesindaca Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Io prendo proprio lo spunto dall'ordine del giorno presentato in Consiglio regionale nel luglio scorso appunto dei Consiglieri Malanchini e controfirmato anche tra gli altri dai Consiglieri Casati e Scandella, quindi i nostri Consiglieri bergamaschi; e penso che sia condivisa da tutta l'aula la necessità di realizzare un percorso alternativo alla 591 sempre più congestionata e che tutti i problemi sono visibili a tutti.

Qui le chiedo un aiuto perché non ho trovato conferma che l'opera ad oggi sia stata inserita tra le opere strategiche; infatti, però non è ancora stata inserita...

Anch'io non ho trovato riferimento e ho detto: magari il Consigliere Basile ha trovato qualcosa che... e mi auguro che possa esserlo in tempi brevi.

Con la Sindaca ci siamo recati in Provincia in data 25 giugno e abbiamo interloquito con il dirigente Ingegnere Rizzi, il dirigente del settore unità sviluppo strategico della viabilità, e il Consigliere delegato alla mobilità Architetto Bonomelli, proprio per rimarcare la nostra contrarietà all'alternativa presente nel docfap così come rivisto, e sottolineando anche le contraddizioni che sono state riscontrate nel documento in ordine alle analisi contenute nella sintesi cromatica, di cui al documento rivisto non condivise con la nostra amministrazione.

Come confermato dalla stessa Provincia, ad oggi non ci sono i fondi per la progettazione che dovrà accuratamente prevedere..., abbiamo chiesto conferma anche se fossero state fatte delle indagini e dei rilievi e tutti gli approfondimenti tecnici preventivi alla stesura del progetto definitivo.

Abbiamo in quella sede ribadito che la nostra contrarietà è già stata espressa con la comunicazione a suo tempo inviata, e l'intenzione di presentare delle puntuali osservazioni.

Nei documenti del nuovo piano di governo che stiamo mettendo in fase finale, recepiremo pertanto il tracciato attualmente inserito nel PTCP, che è l'unico documento ufficiale a dimostrazione della volontà politica di questa amministrazione; perché se lei si ricorda, all'interno del docfap si faceva riferimento al fatto che il Comune di Cologno e altri Comuni, anche Ugnano, non avessero recepito nei documenti di piano; cosa che era impossibile, nel senso che non c'è ancora una progettazione; però proprio a dimostrazione di questo, nel momento stesso in cui noi confezioneremo completamente quella che è la documentazione con i documenti di piano, andremo praticamente a riprendere quello che è il tracciato previsto dall'attuale PTCP.

Il discorso di successive osservazioni, verranno fatte ma in maniera puntuale a partire proprio dal momento in cui il piano di governo del territorio sarà concluso, e anche dall'esame del piano del traffico che anche quello è in itinere, per poter mandare osservazioni puntuali fatte anche sulla scorta delle analisi che stanno facendo i tecnici incaricati; allora, la contraddittorietà l'abbiamo espressa sia verbalmente che in sede anche proprio della prima istanza presentata, questo ci permetterà proprio in maniera puntuale di scrivere qualcosa che rimanga agli atti e confermi l'ennesima nostra contraddittorietà.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Chiedo al Consigliere Basile se sia soddisfatto.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Sono parzialmente soddisfatto, più verso il soddisfatto; nel senso che... provo a spiegarmi: penso che ci sia trasmessa con chiarezza la contrarietà politica all'opera attualmente ritenuta preferibile, al tracciato uno, cosa comunque, come abbiamo già

discusso nel precedente Consiglio, già dichiarata anche dalla proposta di un quarto tracciato, o meglio, da un tracciato proposto dal Comune di Cologno al Serio eccetera. Quello che non mi soddisfa completamente è il fatto che stiamo comunque parlando di un documento pubblico, che per quanto prodromico, preliminare eccetera eccetera, presenta delle attribuzioni non corrette, perché forse “false” è un termine troppo forte, però diciamo non corrette al nostro Comune, quindi delle posizioni che sono scritte nere su bianche che non corrispondono con quelle che sono le nostre preferenze.

Non sono soddisfatto, non completamente soddisfatto, perché mi sarei augurato che in questi sei mesi comunque la Provincia provvedesse a correggere questo errore, perché si tratta di un errore; e l'auspicio e l'invito è che lo faccia e che si faccia questa cosa; perché lei ha detto una cosa secondo me importante: c'è un problema e il problema deve essere affrontato, sia il problema del traffico sull'attuale cremasca lo sappiamo, è qualcosa che deve essere affrontato; in che modo questa cosa debba essere affrontata è quello che un po' si trova non proprio d'accordo, comunque dobbiamo ancora approfondire la questione; il punto qual è? Che se si parte da qua non c'è modo per affrontare il problema, se partiamo da un documento, che per quanto preliminare è un documento che contiene degli errori, non si può andare avanti.

Quindi prima cosa forse sarebbe correggere questo documento; una volta che c'è si può procedere poi con tutte le altre fasi.

Spero di essere stato chiaro.

Questo è quanto.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Basile.

Prego.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Come dicevo prima, la contraddittorietà è stata espressa per iscritto e anche poi replicata verbalmente.

Quello che vogliamo evidenziare, che essendo proprio in atto uno studio da parte di professionisti del traffico abbiamo ritenuto di non fare subito in questo momento, in questi ultimi mesi, un'ulteriore comunicazione, ma attendere le risultanze delle analisi anche sullo studio del traffico che stanno facendo questi esperti utilizzando anche degli studi fatti dai Comuni limitrofi proprio sul transito, per fare in modo di mandare una documentazione che possa avere proprio un sostegno con elementi tecnici che non debbano essere confutati; solo per quello.

Poi il discorso del documento preliminare; anche la Provincia dice: è proprio un momento preliminare, non essendoci fondi non stiamo procedendo con la progettazione, quindi da parte nostra preferiamo mandare qualcosa di concreto in modo che possa rimanere agli atti, presentarlo anche sotto forma proprio di osservazioni nel suo complesso; per questo.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie.

Allora, ha chiesto il Consigliere Picenni di potere fare, come ha fatto il Consigliere Basile, cioè leggere l'interrogazione e la risposta.

Quindi gli lascio la parola.

Consigliere PICENNI THOMAS

Allora, rileggo l'interrogazione che era stata presentata all'ultimo Consiglio, al termine, ad oggetto: albo pretorio, servizio online di accesso.

Premesso che l'accesso alla documentazione online presso l'albo pretorio è stabilita con legge 69 del 2009 ed assolve gli obblighi di pubblicità legale.

Recentemente, nel corso di maggio 2025, il servizio online ha avuto un aggiornamento sostanziale permettendo l'accesso agli atti dal 15/04/2025 dal nuovo portale, mentre per gli atti antecedenti si dovrà accedere dal vecchio portale differenziando la scelta al momento dell'accesso tramite apposito link.

Che il link di accesso al vecchio portale dà come risposta un errore d'accesso.

L'impossibilità all'accesso ai contenuti del vecchio portale perdura da metà di luglio fino ai giorni odierni, odierni anche oggi.

Si chiede alla Sindaca e alla Giunta comunale la motivazione di tale disservizio.

Si chiede il ripristino della fruibilità dei documenti in ottemperanza agli obblighi di legge.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Leggo anch'io la risposta all'interrogazione alla quale è allegata una relazione tecnica, non mi metterei a leggere anche quella, perché si fa riferimento poi a un approfondimento per i Consiglieri.

Allora, in riferimento all'interrogazione relativa all'accesso alle delibere comunali tramite il servizio online dell'albo pretorio si rappresenta quanto segue.

Come evidenziato nella relazione del Dottor Frignani, che alleghiamo alla presente, la problematica è sorta in seguito al passaggio avvenuto a metà aprile 2025 al nuovo software gestionale in cloud conforme ai requisiti tecnici del dipartimento per la trasformazione digitale per i progetti pnrr; abbiamo cambiato il software, prima avevamo un determinato dispositivo che è quello che adesso rimanda all'errore, e ne abbiamo uno nuovo.

La non compatibilità tra le banche dati del precedente e del nuovo fornitore ha reso necessario un complesso lavoro di recupero, bonifica e ripubblicazione manuale di circa 3000 atti per il quale è necessario l'intervento di una ditta esterna.

L'intervento di bonifica e pubblicazione comporta un impegno stimato in almeno due mesi di lavoro.

Pur non sussistendo un obbligo normativo di mantenere online gli atti oltre i termini di pubblicazione previsti per legge, l'amministrazione ritiene fondamentale garantire la massima accessibilità e trasparenza.

Per questo motivo abbiamo richiesto espressamente che la piena fruibilità delle delibere fosse ripristinata non appena ci siamo resi conto del disagio creato per il cambio degli applicativi, e abbiamo ribadito tale richiesta con un sollecito nel mese di agosto al fine di poter pervenire quanto prima ad una soluzione.

Quindi di fatto nella variazione abbiamo una somma che servirà proprio per ripristinare questa presenza: andranno caricate di nuovo tutte le delibere in modo che risultino di fatto sul nostro spazio online e non più dipendenti dal software come era in passato; tutte le delibere nuove invece le trovate già pubblicate credo dalla data di aprile, appunto metà aprile fino ad oggi.

Ci rendiamo conto, è un disagio anche per noi perché anche noi abbiamo sempre utilizzato la banca dati online per andare a vedere le vecchie delibere e quindi ci auguriamo che in seguito alla variazione poi la problematica venga ripristinata quanto prima.

Consigliere PICENNI THOMAS

Allora, leggendo la relazione tecnica si evidenzia anche che è stato necessario un cambio di azienda perché l'azienda che ha proposto il software non ha potuto eseguire questo lavoro.

Però, al di là di questa cosa, diciamo che una situazione del genere era ampiamente prevedibile prima di fare l'intervento del cambio software; il database che era presente penso che sia in utilizzo da 12 anni/13 anni presso questo Comune e l'azienda che è arrivata appunto a fare il cambio del software poteva tranquillamente in fase di offerta, oppure l'amministrazione in fase di offerta indicare che c'era da fare la trasmigrazione del vecchio database sul nuovo database; e anche qua, se si fosse prevista prima questa situazione non saremmo qua a rincorrere adesso questa cosa e avremmo avuto l'accesso, ormai non abbiamo l'accesso ai vecchi documenti da sette mesi, chiaro che è derivato da un fattore tecnico, però era ampiamente prevedibile questa cosa.

Detto questo, mi ritengo soddisfatto della risposta.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì; ovviamente noi non entriamo nei dettagli rispetto ai passaggi, migrazione o altro; poteva essere previsto in effetti, noi ce ne siamo accorti di fatto quando il disagio si è verificato e lo abbiamo evidenziato subito al responsabile chiedendogli di attivarsi per porvi rimedio; cosa che stiamo facendo.

Abbiamo anche evidenziato nella stessa risposta all'interrogazione che comunque si tratta di atti per i quali non sussiste un obbligo di permanenza online indiscriminata, è una cosa in più che ci rendiamo conto e che vogliamo che ci sia; quindi la nostra disponibilità in tal senso è massima e ci siamo attivati.

OGGETTO N. 5 – ART. 175 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE N. 4/2025 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (GENERALE: PARTE CORRENTE E PARTE INVESTIMENTI) – CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP 2025-2027 - APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo quindi passare al punto numero 5, ex punto numero 2 di fatto, che era la variazione numero 4 a bilancio di previsione 25/27 con la contestuale modifica del dup 25/27.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli per l'esposizione.

Nel frattempo ci ha raggiunti la Consiglieria Zambelli che è collegata con noi, la salutiamo.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

Allora, prima di leggere la variazione devo consegnare, adesso consegno ai capigruppo l'allegato 1 che è stato aggiornato con una nota che ha scritto la responsabile, perché a causa di un'anomalia del software nell'aggancio dei capitoli di spesa che è stata comunque appurata e risolta, nell'allegato 1 della delibera del Consiglio comunale sono stati aggiornati in senso compensativo due subtotali, quindi quello relativo alla missione 1, programma 6, titolo 1 a pagina 6 del file aggiornato, il cui importo era finito nella missione 20, programma 3, titolo 1 a pagina 12; quindi c'è una compensazione a zero, più e meno, 4.954 €; e la missione 3, programma 1, titolo 2 a pagina 5 del file aggiornato è stato incrementato dell'importo di 10.400 € che erroneamente era finito nella missione 10, programma 5 a pagina 10 dell'allegato.

Sono comunque rimasti invariati i totali, sia per comparto di spesa che generali relativamente alla spesa.

Vi do gli allegati aggiornati perché sono quelli che poi il Consiglio dovrebbe votare.

E partiamo ora con la sintesi della variazione.

Allora, sono stati adeguati gli stanziamenti di tutti e tre gli esercizi dal 2025 al 2027.

Entriamo come sempre più nello specifico, nel dettaglio dell'esercizio 2025 perché di fatto il 2026 e 2027, oltre al fatto che verranno comunque riaggiornati con l'approvazione del bilancio di previsione 26/28, non sono nient'altro che l'adeguamento sugli esercizi successivi delle variazioni che sono intervenute comunque nell'esercizio 2025.

In particolare, per quanto riguarda la parte corrente delle entrate per l'esercizio 25, abbiamo adeguato le previsioni di entrata di parte tributaria, sia in autoliquidazione che da attività accertativa prioritariamente da Imu e Tasi anche per versamenti tardivi in auto liquidazione, e per l'addizionale Irpef di competenza e di esercizi pregressi, e per la Tari corrente; e abbiamo rilevato maggiori entrate tributarie complessive per 107.000 € circa; quindi entrate titolo 1.

Abbiamo adeguato le previsioni di entrata titolo 2, adeguamento delle previsioni in entrata da risorse trasferite in relazione sia ai maggiori contributi conseguiti e conseguibili nell'esercizio, sia di carattere ordinario che non ricorrente, quindi trasferimenti erariali non fiscalizzati, fondo assistenza minori da retrocedere all'azienda speciale Solidalia, fondi inclusione studenti con disabilità, fondo MIC per l'editoria libraria ai sensi del decreto ministeriale 272/2025 e così via.

Al netto delle minori attribuzioni stimate in conto fondo ministero per il lavoro e le politiche sociali, per il potenziamento dei servizi sociali e per il fondo di sicurezza urbana; quest'ultimo ad esigibilità traslata al futuro esercizio.

Per quanto riguarda le entrate al titolo secondo abbiamo maggiori entrate da trasferimenti per complessivi 11.000 € circa.

Abbiamo adeguato poi le previsioni di entrata di natura extra tributaria, sia riguardo a quelle rinvenienti dai servizi istituzionali che quelle dei servizi a domanda individuale, e i servizi di carattere produttivo, che i proventi della gestione dei beni, quindi locazioni, concessioni cimiteriali, canone unico patrimoniale, che con riguardo alla tipologia di rimborsi ed altre entrate correnti con rilevazione sia di maggiori entrate, altrettanto di carattere non ricorrenti, sia da rimborsi assicurativi che da rifusione di spese di giudizio, di maggiori entrate figurative connesse agli istituti in ambito contratto decentrato del personale dipendente, quindi incentivi funzioni tecniche, economie del contratto decentrato dell'esercizio precedente, e al netto dei minori rimborsi di natura diversa e della minore entrata figurativa della gestione iva e Irap in regime commerciale essendo venuta meno nel 2025 di fatto, per tutto il 25, la gestione della farmacia comunale; abbiamo rilevato maggiori entrate complessive per circa 97.000 €.

Abbiamo poi adeguato alla conclusiva verifica della congruità ed accertabilità della quota dei proventi per permessi da costruire destinati al finanziamento della spesa corrente di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria con prudenziale rilevazione in proiezione da qui al termine dell'esercizio minori proventi per 87.000 €, quindi i proventi da permessi a costruire che finanziano la parte corrente li abbiamo ridotti di 87.000 €, comunque nella confermata garanzia degli equilibri di bilancio.

E abbiamo applicato avanzo di amministrazione libero per spese non ricorrenti per 23.000 €; e avanzo vincolato per 100 €.

Per quanto riguarda sempre la parte corrente però delle spese, abbiamo adeguato conclusivamente al maggior fabbisogno gestionale di parte corrente di breve periodo a valere su diverse missioni e programmi di spesa, come ulteriormente emerso e motivatamente segnalato dai responsabili di area di rispettiva competenza; queste variazioni più tecniche segnalate dai responsabili sono state finanziate, sia a mezzo del saldo netto delle maggiori risorse rilevate e rilevatesi, sia a mezzo storno di fondi da spese di pari natura in coerenza all'azione di razionalizzazione delle risorse.

Vi ho elencato sia le maggiori spese che le minori spese più rilevanti perché questa è una variazione, comunque è l'ultima che facciamo per quest'anno e ha di fatto coinvolto quasi 190 capitoli tra entrate e spese anche per gli ultimi piccoli aggiustamenti; quindi

non sarebbe stato sensato presentarle tutte e vi presento quelle che sono sia le maggiori che le minori spese.

Per quanto riguarda le maggiori spese abbiamo: incarichi a supporto da attività di accertamento tributario segmento aree edificabili più 10.000 €; polizze assicurative su beni patrimoniali più 10.000 €; manutenzione ordinaria aree verdi più 15.000 €; contributo per realizzazione calendario di promozione territoriale più 4.800 €.

Le altre maggiori spese sono tutte inferiori all'importo di 4.800 €, quindi sono proprio minime e solo per ultimi adeguamenti dell'anno.

Tra le principali minori spese abbiamo: minore iva a debito da liquidazioni periodiche da attività commerciale meno 50.000 €; minor spese per la gestione del sistema informatico comunale meno 15.000 €; minori spese per procedure di gara meno 6.000 €; minori spese per appalto assistenza scolastica alunni diversamente abili e minori spese per il concorso economico dell'ente su rette di ricovero disabili in istituti socioassistenziali complessivamente per meno 30.000 €.

Abbiamo adeguato poi gli importi della missione 20, che sono quelli degli accantonamenti, in particolare abbiamo adeguato i fondi crediti di dubbia esigibilità in funzione dell'adeguamento della previsione delle entrate, in particolare tributarie per 144.000 € complessivi; perché delle entrate tributarie che complessivamente tra maggiori entrate e minori entrate pesano per 107.000 € di maggiori entrate, in quelle maggiori entrate ci sono circa 200.000 € di maggiori accertamenti dell'attività sull'evasione dell'Imu delle aree edificabili; è ovvio che non sono tutte entrate pulite ma va adeguato conseguentemente il fondo crediti di dubbia esigibilità che riporta di fatto a un a un netto di circa 70.000 € quello che è poi l'effettivo apporto al bilancio dell'attività accertativa dell'Imu.

Abbiamo poi degli accantonamenti per fondo di solidarietà comunale dei servizi educativi, delle somme arrivate per servizi educativi e per trasporto alunni diversamente abili a tutela degli esiti della rendicontazione per 17.000 €.

E abbiamo accantonamenti da quota svuotamenti eccedenti della Tari a copertura dei pef futuri per circa 23.700 €.

Abbiamo poi aggiornato le previsioni di spesa 2025 per il caro energetico in relazione, per un verso del contenimento dei costi per l'utenza energia elettrica progressivamente emersa in controtendenza nel secondo semestre dell'esercizio, e per contro della crescita degli oneri per la gestione calore rispetto alla stima previsionale originaria e già oggetto di adeguamento in sede di assestamento generale di bilancio che abbiamo fatto a luglio; e abbiamo per la gestione del pacchetto energia maggiori spese differenziali per circa 26.000 €.

Abbiamo poi adeguato per ulteriori spese di carattere non ricorrente, in particolare con accantonamento a spese di carattere non ricorrente mediante vincolo di entrata di pari natura per 39.000 €, quindi un accantonamento di entrate non ricorrenti; e abbiamo minori interessi passivi da preammortamento per il prestito investimenti in conto termico cassa depositi e prestiti per meno 16.000 €, che era il prefinanziamento che avevamo attivato per anticipare le spese per la realizzazione degli interventi sulla scuola secondaria; avendolo attivato verso la fine dell'anno e solo a stato di

avanzamento lavori rispetto agli interessi di preammortamento che avevamo stanziato col bilancio di previsione, di fatto abbiamo avuto un risparmio di 16.000 €; finanziamento che poi dovrebbe comunque chiudersi l'anno prossimo quando ci sarà il collaudo e quando il gse ci rimborserà e ci darà il contributo spettante che andrà a chiusura del finanziamento aperto.

Abbiamo poi adeguato conclusivamente le previsioni di spesa per il personale dipendente, sia il fabbisogno quantificato per il finanziamento sia in conto avanzo vincolato che in economie dall'esercizio precedente, che con risorse dell'esercizio relativo agli istituti previsti nell'ipotesi del contratto decentrato 2025, a tal fine adeguando gli inerenti stanziamenti di spesa nonché l'accantonamento nella missione 20 già allocato nel bilancio di previsione, quindi un adeguamento a quella che è l'ipotesi del contratto decentrato del 2025; e al dato effettivo di spesa confrontato col previsionale per le retribuzioni connesso ai tempi assunzionali attuativi del piano delle assunzioni 2025 e all'aggiornamento in riduzione dell'accantonamento iscritto nella missione 20 in relazione agli oneri per i rinnovi del contratto collettivo nazionale del lavoro in imminenza della sottoscrizione del contratto 22/24; e abbiamo minori spese per personale dipendente per 67.000 €.

Per quanto riguarda la parte investimenti esercizio 2025; opere in ambito pop, quindi piano opere pubbliche, spese superiori a 150.000 €, abbiamo scritto, in coerenza a quanto previsto in materia dal principio contabile allegato 4.2 paragrafo 5.314, abbiamo scritto nello stanziamento di spesa l'importo di 86.000 € che è finalizzato al conferimento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva esecutiva dell'intervento di realizzazione della nuova piazzola ecologica muovendo dallo studio di fattibilità al fine commissionato e pervenuto agli atti, quale step di procedura funzionale già al successivo già programmato inserimento dell'opera, quindi di realizzazione della nuova piazzola, nel pop 2026/2028 che sarà in approvazione col bilancio di previsione 26/28.

Per quanto riguarda invece l'adeguamento del programma degli interventi extra pop, quindi spese di investimento inferiori ai 150.000 €, di prevista attuazione entro il termine dell'esercizio sono complessivi investimenti per 159.000 € e riguardano prevalentemente, quindi sono anche qui quelli principali: la realizzazione di dossi stradali per la messa in sicurezza di via Ariosto per 22.000 €; interventi straordinari di potatura e messa in sicurezza del patrimonio arboreo per altri 22.000 €; la formazione delle uscite di sicurezza collegate ai corpi scala interni della scuola primaria per 40.000 €; e lavori di somma urgenza e rimborso al concessionario a seguito dei danni allagamento dell'immobile della scuola dell'infanzia; quindi questo è il finanziamento, anzi è lo stanziamento che servirà a finanziare l'approvazione del debito fuori bilancio che sarà al successivo punto all'ordine del giorno che è quello relativo ai lavori di somma urgenza eseguiti sulla scuola dell'infanzia; e poi diverse opere di manutenzione straordinaria e di implementazioni diverse, quindi di mobili, arredi, attrezzature, sia di immobili che di spazi pubblici comunali.

Tutto questo pacchetto di investimenti extra pop è stato finanziato mediante maggiori risorse di capitale accertate per 32.000 €, quindi monetizzazioni e quant'altro; utilizzo

di quota dell'avanzo di amministrazione 2024 per 283.000 €, di cui 16.400 € vincolato e la restante parte avanzo libero; l'eliminazione di spese già iscritte mediante storno di minori entrate di parte capitale per 36.000 €; e al rifinanziamento mediante applicazione di avanzo d'amministrazione per 120.500 €.

Il tutto a pareggio, quindi abbiamo maggiori entrate e maggiori spese nel 2025 per 377.000 € circa e sull'esercizio 2026 e 2027 abbiamo maggiori entrate e spese per 4.300 € nel 2026 e saldo a zero per il 2027, ma 26 e 27 sono null'altro che l'adeguamento alle maggiori eventuali spese e alle maggiori eventuali entrate rilevate nel 25 rapportate ai prossimi due esercizi che comunque confluiranno nel nuovo bilancio di previsione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ringrazio l'Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione; ci sono interventi?

Prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Alcune domande puntuali per chiudere l'informazione.

Allora, ho visto che nella proposta di delibera si fa riferimento ad una chiusura di un contenzioso, e chiedo lumi circa questo contenzioso; di cosa si tratta?

Poi, per quanto riguarda la realizzazione della nuova piazzola ecologica; ecco, io non ho ben capito il luogo di questa nuova piazzola ecologica, dove avete previsto DI realizzarla? E a suo tempo mi sembra che l'azienda che raccoglie i rifiuti, Servizi Comunali, aveva previsto una progettazione di una piazzola ecologica, si era parlato in Consiglio comunale che avrebbero realizzato la progettazione della piazzola ecologica; vado a memoria eh, però ricordo bene in modo visibile più che numerico.

Poi, l'altra domanda che volevo fare riguarda, mi viene lo spunto da una piccola variazione; è doveroso chiedere a che punto è il centro natatorio; qui si fa una manutenzione straordinaria, ben venga, 8.000 €, però ne abbiamo parlato un po' di mesi fa e poi c'è stato il silenzio; quindi mi sento di chiedere a questo punto dove siamo arrivati o dove siete arrivati col centro natatorio.

Per ora mi fermo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara.

Se ci sono altri interventi? Raccogliamo altre domande.

Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Velocemente.

Allora, rispetto al prospetto degli equilibri di cassa, ho notato che viene fatto riferimento all'avanzo presunto del 2024, però non so se è un refuso o c'è una motivazione per questo.

Il prospetto degli equilibri; viene citato l'avanzo presunto, però probabilmente...

Poi per quanto riguarda i fondi per la sistemazione del danno che è occorso alle scuole; sono stati, se non erro, finanziati degli importi superiori al necessario; ma c'è una motivazione? Cioè, è una prassi o perché ci sono in previsione delle altre spese o solo a fini cautelativi?

Mentre per quanto riguarda la progettazione, gli 86.000 €; io vado a memoria, adesso non ho avuto modo di verificare, però nell'ultimo pop non era inserita la piazzola ecologica; quindi andremmo praticamente a finanziare una progettazione per un'opera non ancora inserita; quindi anche chiedo a me stesso se è opportuno andare a finanziare una progettazione per un importo così elevato per un'opera che formalmente sulla carta non c'è ancora e non è ancora in previsione; quindi magari sarebbe più opportuno rinviarla all'anno prossimo quando avremo le idee chiare anche sulla piazzola ed eventualmente anche sul progetto effettivo che ovviamente che si andrà a sviluppare, compreso anche l'ubicazione, come chiesto prima dal Consigliere Carrara.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi? Consigliere Basile.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Rispetto alla progettazione della nuova piazzola ecologica, anche le ragioni per le quali viene portata oggi, adesso, se si sono create delle condizioni più favorevoli o comunque c'è l'intenzione quindi poi di investire su quella che sarà l'opera; perché come abbiamo discusso prima della strada, se non ci sono le risorse non fai il progetto, se qua facciamo il progetto quindi l'auspicio è che le risorse ci siano.

Poi osservo, è una cosa molto piccola ma che ho apprezzato molto, il 30 maggio, sono andato a controllare, dello scorso anno avevo presentato un odg in commissione biblioteca per un po' riprendere tutti i punti che la commissione biblioteca chiedeva già dallo scorso mandato, ed oggi vedo che c'è l'acquisto del box dei depositi dei volumi, penso poi partecipato col sistema bibliotecario immagino per la spesa; e rinnovo l'invito e l'appello alla cura anche delle cose più semplici; ho già portato in questo Consiglio comunale, ma avendolo già fatto in commissione biblioteca e non avendo avuto il riscontro rispetto anche alla bacheca della biblioteca che è tre anni che è rotta e non è stata ancora sistemata.

E qui vorrei un po' tornare a quello che non è presente in questa variazione; nel senso che questa variazione è un po' il termine ultimo, da quanto ho potuto capire in questi anni di Consiglio, dopo di questa ci sarà più difficoltà a intervenire fino all'approvazione del bilancio che in genere andrà a marzo; è corretto? Magari prima, speriamo.

E ricordo poi se non sbaglio che l'Assessora, la Vicesindaca Guerini aveva parlato della necessità di un altro intervento relativo all'area mercatale; poi successivamente in un confronto col dirigente anche lui mi aveva condiviso la necessità di stanziare un importo abbastanza non indifferente per completare i lavori; volevo capire appunto se

si sono trovati altri fondi in altri capitoli senza dover ricorrere a questa variazione, o se il progetto al momento è fermo; perché ricordiamo che quello doveva essere, da quanto ho capito, lo step per concludere un po' la struttura al seguito della quale poi ci sarebbe dovuto essere un altro investimento per la realizzazione poi della cucina; quindi due step diversi.

Un altro intervento che era stato discusso, o comunque di cui c'era la necessità, era quello legato all'auditorium delle scuole medie; ho avuto modo in questi giorni di fare un sopralluogo per un evento e le condizioni dell'auditorium necessitano di un intervento.

L'invito anche qui: se non ci sono i soldi o le risorse per intervenire, quantomeno che si intervenga in maniera differente facendo una manutenzione ordinaria anche solo semplicemente risistemando quelle cose su cui si può intervenire senza investire necessariamente i soldi; e poi l'augurio appunto che in un futuro si possa comunque acquistare del nuovo materiale.

Un'altra questione che secondo me è importante è la questione dei dossi di via Ariosto; so che c'è stato un confronto con i cittadini di quella via che lamentavano appunto delle problematiche; bene che subito si sia intervenuti quantomeno per cercare di contenere questi disagi, sarà poi opportuno però un lavoro molto approfondito per capire, per cercare di risolvere in modo completo quelle difficoltà, e spero ci sia occasione poi, con la definizione del pgt che spero sia prossima, di affrontare meglio tutti questi tipi di problemi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Basile.

Non so se ci sono altri interventi, altrimenti magari lascio la parola all'Assessore Pezzoli per le prime risposte.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Allora, la chiusura del contenzioso; è un contenzioso che avevamo instaurato con la società Inwit, società telefonica che non voleva pagarci il canone di locazione del terreno sul quale aveva di fatto posato l'antenna; quindi siamo andati in contenzioso e abbiamo vinto il contenzioso e ci dovranno rimborsare i canoni che non ci hanno pagato finora e abbiamo fatto valere comunque l'importo del canone di fatto divenuto definitivo; perché la loro idea era che potesse essere retrocesso a sola occupazione di suolo pubblico e quindi non a un vero e proprio canone di locazione dove l'importo lo possiamo stabilire noi.

Quindi siamo riusciti a vincere questo ricorso e a sbloccare un importo che è pari quasi a 80.000 € di entrata straordinaria che avevamo completamente azzerato col fondo crediti di dubbia esigibilità; gli abbiamo fatto un decreto ingiuntivo e quindi siamo riusciti a incamerare questa somma oltre agli interessi legali che sono maturati dai tempi di cui avevamo instaurato questo contenzioso, che mi pare ammontino anche quelli a circa 10.000 €.

Per quanto riguarda il centro natatorio; avevamo presentato alla fine dell'anno scorso la richiesta di manifestazione di interesse; è pervenuta a protocollo una manifestazione di interesse completa della documentazione per poter attivare di fatto un project, e quindi adesso l'ufficio sta analizzando la documentazione, quindi il pef; so che mancano alcuni documenti che è stato chiesto di integrare, quindi la convenzione e poi ci sono gli disegni, le tavole e quant'altro; una volta che la documentazione sarà pronta usciremo col bando.

Però penso che ormai sia questione di mesi, poco tempo, quindi può essere l'inizio dell'anno prossimo e potremo essere pronti finalmente con il bando.

Per quanto riguarda invece la realizzazione della piazzola ecologica, lato bilancio; era stata fatta dalla società Servizi Comunali, non un progetto ai tempi ma uno studio di fattibilità che ci era servito per poter candidare la realizzazione della nuova piazzola a un bando di Regione Lombardia che non ci siamo aggiudicati; e da questo studio di fattibilità adesso l'abbiamo utilizzato per poter affidare, calcolare e affidare poi l'incarico della progettazione definitivo esecutiva per poter poi realizzare effettivamente la piazzola.

Mi collego anche a quanto chiesto dal Consigliere Picenni; non è inserita nel pop, perché essendo ormai in via di definizione il nuovo dup che conterrà anche il pop 2026/2028, inseriremo direttamente lì l'opera; anche perché inserire l'opera nel pop vorrebbe dire avere già individuato le fonti di finanziamento, perché se metto un'opera del pop devo quantificarle, devo dire io la pago; ma siamo ancora in corso di valutazione con la responsabile dell'area finanziaria per capire come finanziare e in che tempistiche finanziare l'opera; perché la realizzazione di una piazzola ecologica come in questo caso, quindi di un bene, di un di un cespite, va nella Tari, di fatto va nella Tari come quota di ammortamento del cespite stesso; il problema è che può entrare nella Tari solamente dal momento, anzi dall'anno successivo in cui l'opera è collaudata; e quindi ci troveremo in almeno un paio d'anni a dover prefinanziare l'opera che poi entrerà nel conteggio del pef Tari per le annualità che sono concesse da Arera.

Ecco, stiamo cercando di incastrare al meglio queste due annualità; è per quello che l'abbiamo inserita adesso, proprio perché dobbiamo trovare la modalità di copertura per questi primi due anni prima che poi possa entrare a tutti gli effetti nella tariffa, nella Tari.

Però è già previsto anche nella delibera che sarà inserita l'opera di cui oggi approviamo la progettazione all'interno del pop 2026/2028; anche perché per poterla inserire al titolo secondo deve esserci comunque la previsione o l'intenzione cristallizzata da una delibera di prevederla all'interno del pop, altrimenti avremmo dovuto finanziarla come titolo primo.

Quello dell'avanzo presunto ho visto adesso; è un refuso, perché di fatto è l'avanzo di amministrazione 2024; lì è rimasto è rimasto "avanzo presunto 2024".

Per quanto riguarda appunto le risorse, quindi Consigliere Basile, le risorse della piazzola ecologica; è proprio quello che è in fase di valutazione, quindi con gli strumenti che sono messi a disposizione degli enti pubblici; quindi è un prefinanziamento? Un mutuo in preammortamento? Quindi stiamo cercando di capire

qual è la soluzione migliore e meno impattante per il nostro bilancio per poterla di fatto governare fino a quando entrerà all'interno della Tari, e quindi anche se fosse un mutuo però se fosse un mutuo in costruendo vorrebbe dire prefinanziare gli stati avanzamento lavori con nostre risorse e poi dal terzo anno prevedere la rata del mutuo all'interno del... e quindi dobbiamo cercare di incastrare queste cose; sicuramente non sono risorse nostre quelle per realizzare una piazzola, perché si parla di un investimento di circa 1.600.000/1.700.000, e quindi saranno necessariamente risorse da indebitamento giocoforza, perché essendo un'opera comunque importante; tranne queste che invece finanziamo direttamente noi con nostre risorse.

Per quanto riguarda l'area mercatale, faccio un accenno lato risorse e poi lascio la parola magari anche al Consigliere De Franceschi o alla Vicesindaca, che si collega anche più in generale al discorso dell'auditorium; in questa variazione abbiamo dovuto fare delle scelte; avete visto che comunque tra i tanti piccoli investimenti piuttosto che una piccola parte anche per le spese correnti, alla fine abbiamo riapplicato in questa variazione altri 300.000 € di avanzo libero; fatto con cognizione di causa, perché se sulle entrate correnti sono 23.000 € e si useranno entro la fine dell'anno, quelle sugli investimenti finanziano investimenti che partiranno entro la fine dell'anno e poi mediante il meccanismo dell'FPV verranno finite l'anno prossimo; quindi a livello di cassa, perché l'avanzo non è un'entrata ma di fatto è una spesa, a livello di cassa sarà un'uscita finanziaria che si concretizzerà l'anno prossimo.

Siamo però ancora in una fase dove stentano ad arrivare i rimborsi delle opere pnrr che abbiamo rendicontato; siamo fuori di circa due milioni di euro di spese che abbiamo già sostenuto, che abbiamo rendicontato ma di cui non c'è ancora stato fatto di fatto il rimborso; quindi la valutazione, sia per l'area mercatale a cui poi si aggiunge una piccola parentesi, che per l'auditorium, è stata quella di privilegiare comunque spese urgenti: potature straordinarie, interventi sul tetto della sede comunale perché quando piove si allaga, dossi per la sicurezza, le scuole per le uscite di sicurezza; quindi sono tanti piccoli interventi che però sono stati ritenuti urgenti quantomeno da far iniziare.

Il preventivo per sistemare l'auditorium e metterlo a regola e a buon utilizzo cuba circa 40.000 €, quindi non è poca roba; quindi abbiamo privilegiato il fatto di non farlo a step ma di arrivare all'anno prossimo quando speriamo ci rimborseranno questi due milioni di euro che abbiamo anticipato, che vuol dire che potremo, perché l'importo comunque paragonato all'avanzo che abbiamo ancora a disposizione non è elevato, è una cosa di cui ne parlo con chi mi ha proposto il preventivo da un anno e l'abbiamo lì, ma stiamo tenendo monitorati i flussi di cassa, perché in questo momento la priorità è questa qua. Legato al discorso dell'area mercatale, oltre a questo fatto di dover monitorare e governare i flussi di cassa, si ventilava la possibilità che ci fosse un nuovo bando DID, e quindi per le opere di completamento potessero essere candidate appunto a questo bando; non dovesse essere così, sicuramente la finiamo con risorse nostre ma vuol dire comunque avere giocoforza guadagnato ancora un po' di tempo per sistemare la nostra cassa, ripeto nell'attesa che magari ci rimborsino quando ci devono rimborsare; senza "magari".

Questo è quanto di mia competenza.

Sindaco DRAGO CHIARA

Lascio la parola all'Assessora Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Per quanto riguarda l'area mercatale ha già risposto l'Assessore Pezzoli.

Per quanto riguarda la piattaforma ecologica, rispondendo al Consigliere Carrara; abbiamo anche approfondito con lo stesso progettista che ha fatto per conto di Servizi Comunali lo studio di fattibilità, la considerazione di valutare quale fosse l'area più opportuna e stiamo proprio decidendo.

Abbiamo la fortuna di poter anticipare la progettazione per fare in modo... cioè, ci auguriamo anche che possano uscire anche degli ulteriori bandi; stanno finanziando in questo periodo i centri di riuso, ma se ci fosse anche un'opportunità la candidiamo subito.

I prezzi in questi ultimi anni sono lievitati; ci siamo confrontati con Servizi Comunali che sono gli esperti del settore e l'importo che è stato dichiarato è un importo che prevede la funzionalità di quello che andremo a realizzare con la possibilità poi di intervenire coprendo anche i vari container che verranno; quindi la cosa più importante sono le opere di urbanizzazione, quindi le strade, entrate e uscite, la guardiola, la zona per i RAE che devono essere protetti, tutti i container che verranno messi che potranno essere implementati, adesso la si studia su una popolazione attuale ma prevedendo anche un ulteriore sviluppo.

Ci auguriamo che esca un bando ed è in via di definizione proprio la scelta definitiva, perché la scelta che era stata fatta dal Pgt vigente è stata anche oggetto di un'osservazione da parte dei residenti di via XXV Aprile e quindi quella collocazione non poteva più essere ritenuta... hanno auspicato proprio di spostarla da lì perché rimaneva vicina alle residenze.

Io mi auguro a breve di potervi dire: sì, quell'area che stiamo identificando sarà un'area effettivamente valida e anche funzionale, non solo per l'accessibilità ma anche per il progetto che si andrà a definire in questi tempi.

Quindi siamo contenti di aver potuto avere questa possibilità, e nel frattempo, come diceva appunto l'Assessore Pezzoli, con la ragioneria si stanno facendo le valutazioni opportune per quale sarà il mezzo di copertura finanziaria più idoneo e anche più conveniente per l'amministrazione comunale, quindi per la cittadinanza.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Prego Assessore De Franceschi.

Assessore DE FRANCESCHI RENATO

Volevo anticipare qualche informazione relativamente al tema di via Ariosto poiché, come Consigliere Basile sa, abbiamo incontrato diversi residenti in un incontro proprio aperto a cui ha partecipato anche il comandante della nostra polizia locale, proprio per

capire quale fosse il disagio prodotto da una situazione di traffico che è mutata e sta mutando profondamente per l'incremento di traffico viario sulla strada Francesca, quindi la SP 122, e la vecchia cremasca, la 591, che portano parecchi automobilisti ma anche conducenti di mezzi pesanti a utilizzare strade all'interno del nostro paese per evitare il rondò di Urganò e poi il semaforo.

Quindi abbiamo incontrato, come dicevo, questi residenti, abbiamo effettuato delle misurazioni in rilevazione con il pattugliamento stradale, e abbiamo individuato problemi relativi anzitutto alla velocità di percorrenza di questa strada, perché oggettivamente pochissimi rispettano il limite dei 40 all'ora che c'è nel tratto antecedente l'immissione poi verso la strada per le Fornasette; poi abbiamo una tipologia di traffico che, come dicevo, è cambiato, è un traffico da una parte costante per quanto riguarda mezzi agricoli, quella è una strada che è nata proprio in questa logica e quindi va tollerata la presenza di questi mezzi; dall'altra parte c'è un traffico pesante e di furgoni che oggettivamente è incrementato.

Quindi con la polizia locale abbiamo deciso di intervenire sul tema della velocità implementando dei dossi, dossi rialzati e quindi non dossi in gomma, ma dossi rialzati del tipo, per intenderci, quello che si trova tra l'incrocio di via Ariosto con via Machiavelli in sostanza; quindi dossi che non creano problemi a veicoli di tipo agricolo, non creano problemi a veicoli di tipo pesante, ma sono sufficientemente alti per indurre a moderare la velocità.

Quindi verrà rialzato il dosso all'incrocio con via Dei Caniana, e verrà introdotto un nuovo dosso più o meno all'altezza del cartello che indica il limitare, l'ingresso nel paese di Cologno, quindi prima della S che porta poi all'interno; questo per indurre appunto i veicoli a mantenere una velocità entro un limite che sia accettabile, visto che poi si entra in una zona residenziale.

Detto questo, poi c'è un tema di limitazione del traffico in ingresso, come dicevo, dalla strada provinciale 122 soprattutto nelle ore di punta al quale stiamo lavorando; abbiamo modificato la segnaletica di ingresso in via dei Cassinelli, perché un punto di accesso è quello; quindi verrà limitato l'accesso con l'esclusione ai mezzi pesanti che poi entreranno come al solito in cascina Palazzo dal cancello al termine di via Cassinelli, mentre invece la strada dei Livelli verrà considerata accessibile ai soli residenti.

Questo per sommi capi.

Aggiungo che la nostra polizia locale si sta dotando anche di un telelaser; quindi, poiché come sappiamo le postazioni fisse di controllo della velocità non sono più ammissibili al momento, sono accettabili quelle portatili, la polizia si è dotata di questo dispositivo che ha una funzione eminentemente di deterrenza, non vuole certo essere un'azione repressiva.

Vorrei anche dire che parallelamente a via Ariosto e via dei Cassinelli sono sotto monitoraggio via Brescia, via De Gasperi e naturalmente via Bergamo; quindi su queste strade noi stiamo concentrando l'attenzione con presidi puntuali da parte della polizia locale, misurazioni del traffico, valutazione della tipologia del traffico che poi trasmettiamo a una società della quale ci stiamo avvalendo per un'analisi a più ampio

spettro relativamente all'impatto appunto del traffico viario all'interno del nostro paese; e poi tutto questo confluirà nel nuovo pgt.

Questo in estrema sintesi.

Aggiungo anche che quello che noi stiamo valutando viene passato come aggiornamento ai residenti; vogliamo avere un feedback costante da parte dei residenti circa la tipologia di intervento e l'impatto ed eventualmente il disagio che essi possono constatare o comunque prevedere.

Questo è quanto.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore De Franceschi.

Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni Thomas.

Consigliere PICENNI THOMAS

Mi accodo all'ultimo intervento, e visto che stasera è un po' la serata in cui possiamo suggerire qualche attività che può essere posta sul territorio, vorrei ricordare che il complesso di via Dei Caniana, tutto quel complesso residenziale dove abito attualmente non ha un percorso pedonale, non ha un marciapiede che viene collegato con il paese, e penso che questo sia prioritario data la quantità di persone che vi abitano, trovare una soluzione per riuscire a collegare anche a livello pedonale o quantomeno anche solo per spostarsi con la bicicletta verso il paese soprattutto durante il periodo estivo.

E siccome stiamo parlando di luoghi dove viene fatta cultura a Cologno, vorrei ricordare che forse ci stiamo dimenticando che anche il Parco della Rocca ha bisogno di interventi sostanziali; ha bisogno di interventi sostanziali, vedo che non viene mai citato il drenaggio, è quantomeno insufficiente per l'acqua piovana e quindi rende inutilizzabile il parco dopo che ha piovuto per diversi giorni, l'illuminazione non è ancora sufficiente per fare delle attività, e anche diciamo le attrezzature non sono più sufficienti per quella che è la richiesta dell'unico parco e dell'unica postazione dove si possono fare attività culturali in paese, in centro storico; è vero, adesso ci sarà la piazza mercatale che consentirà di fare degli spettacoli quando verrà terminata, però io credo sempre che la popolazione di Cologno soprattutto quando frequenta facendo una passeggiata serale il Parco della Rocca sia ancora quello che rappresenta un po' l'unico punto dove si possa fare attività culturale piuttosto che di svago e di intrattenimento.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Prego Assessore De Franceschi.

Assessore DE FRANCESCHI RENATO

Siamo assolutamente consapevoli del fatto che il Parco della Rocca è il luogo preferito, è un luogo un po' di elezione anche per le manifestazioni; diversi ospiti che sono intervenuti nella rappresentazione di spettacoli hanno appunto apprezzato la qualità del sito; purtroppo siamo consapevoli anche delle problematiche relativamente al drenaggio e all'illuminazione, nonché ai servizi igienici, mi permetto di aggiungere; purtroppo dobbiamo andare per priorità, nel senso che noi abbiamo un problema che è incombente e che l'Assessore Pezzoli e l'Assessora Giovanna Guerini conoscono benissimo, che è quello della manutenzione ordinaria del fossato e delle aree verdi che assolutamente non si può procrastinare.

Già oggi abbiamo un tema di pulizia del fossato che stiamo cercando di effettuare entro fine anno, sul quale naturalmente dobbiamo impegnare risorse, tempo e mezzi; quindi certamente vorremmo fare tutto, nel senso cercare di rendere più agevoli e belle possibili le strutture esistenti, ripeto dobbiamo dare priorità all'esistente per renderlo accessibile e comunque gradevole e presentabile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore De Franceschi.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione questo punto, l'ultima variazione di bilancio, su cui c'è l'immediata eseguibilità, quindi vi chiederò due votazioni.

Chi è favorevole ad approvare questa variazione? Contrari? Astenuti? 3 astenuti, Picenni, Picenni e Carrara. Chiedo anche il voto alla Consigliera Zambelli: favorevole. Quindi approvato a maggioranza.

Chiedo il voto anche per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 3 astenuti come sopra, Picenni, Picenni e Carrara. Chiedo alla Consigliera Zambelli: favorevole.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 6 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEL SINISTRO OCCORSO PRESSO LA SCUOLA MATERNA COMUNALE PER ALLAGAMENTO LOCALI AULE E BAGNI AL PIANO RIALZATO E ACCESSI, MENSA, CUCINA, BAGNI E DISIMPEGNI AL PIANO SEMINTERRATO CON DANNI IMPIANTISTICI, DI ARREDO, IMPREGNAMENTO SOLETTA, PAVIMENTAZIONI E CONTROSOFFITTI DEL 24-27.10.2025 – ART. 140 DEL D.LGS. N. 36/2023 E ARTT. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo all'ex quarto punto, ultimo punto in ordine del giorno; si tratta del debito fuori bilancio di cui abbiamo discusso già all'inizio della seduta con l'interrogazione

presentata dal gruppo Picenni Sindaco, legata agli eventi che sono occorsi alla scuola dell'infanzia, in particolare nella cucina e nella mensa.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Allora, cito dal verbale di sopralluogo della responsabile, dell'Architetto Dagai: a seguito presumibilmente di un rubinetto con doccino presso un bagno lato ovest della scuola materna comunale di Cologno al Serio lasciato aperto con flusso d'acqua verso il pavimento, come riscontrato dal personale di quest'area, quindi l'area edilizia pubblica, alle 7:10 del giorno 27 ottobre 2025, probabilmente venerdì 24/10/2025 si è verificato un allagamento dei locali aule e bagno al piano rialzato nonché accessi mensa, cucina, dispensa, bagni e disimpegni al piano seminterrato con danni impiantistici di arredo, impregnamento soletta, rigonfiamento pavimentazione, rottura controsoffitti con messa in pericolo dell'utilizzabilità dei locali coinvolti, creando disagio e pericolo per l'incolumità degli operatori e utilizzatori oltre che danni diffusi.

Si è dato immediatamente seguito ad operazioni di ripristino con personale manutentivo comunale al fine di rendere possibile l'utilizzo scolastico dell'edificio.

Come sapete un ente pubblico per poter fare una spesa, approvare una spesa deve avere preliminarmente lo stanziamento a bilancio, fanno eccezione interventi urgenti come questo che quindi riguardano la messa in sicurezza o pericolo per l'incolumità e che quindi richiedono una procedura diversa, che è la procedura per gli interventi, lavori di somma urgenza, procedura che prevede appunto che ci sia un verbale del responsabile che è stato redatto il giorno stesso del sopralluogo che è stato il giorno in cui si è scoperto questo danno, e il responsabile si è immediatamente attivato, stante il mancato stanziamento delle somme a bilancio, per comunque affidare incarichi ai nostri manutentori per mettere in sicurezza l'area e verificare nel minor tempo possibile che l'area fosse poi idonea per poter essere utilizzata per il suo utilizzo, quindi quello della mensa scolastica, e soprattutto per il personale della cucina.

Questa procedura prevede quindi che il responsabile sia autorizzato a effettuare delle spese benché queste non siano stanziato nel bilancio di previsione.

Questo tecnicamente comporta l'insorgenza di un debito fuori bilancio; debito fuori bilancio che siamo chiamati ad approvare stasera.

La procedura previsto che ci sia stato questo verbale del responsabile, il responsabile abbia tempestivamente affidato gli incarichi ai manutentori i quali hanno, dopo sopralluogo, fornito dei preventivi; e dopo aver fornito dei preventivi e aver avuto l'autorizzazione a procedere da parte del responsabile, hanno eseguito i lavori; preventivi che sono quantificati per i nostri manutentori in circa 9.200 € iva compresa e, apro una parentesi, mi sono accorto che non ho dato la risposta prima al Consigliere Picenni, abbiamo stanziato 11.000 € per questa parte all'interno del bilancio di previsione perché i 9.200 € sono i preventivi, poi una volta che sono intervenuti, credo che abbiamo ultimato le verifiche, sì perché hanno fatto le verifiche di sicurezza; adesso poi arriveranno i consuntivi e le fatture, quindi prudenzialmente è stato stanziato un 20% in più rispetto ai preventivi complessivi della fase iniziale.

La procedura prevede che, a seguito di questo verbale, la Giunta entro 20 giorni approvi la relazione predisposta dal responsabile, cosa che noi abbiamo fatto con delibera di Giunta comunale numero 142 in data 11 novembre che ha avuto per oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio per i lavori di somma urgenza a seguito del sinistro occorso presso la scuola materna comunale per l'allagamento dei locali, aule e bagni al piano rialzato e accessi mensa, cucina, bagni, disimpegno al piano seminterrato con danni impiantistici di arredo eccetera eccetera.

A seguito di questa delibera di Giunta, entro 30 giorni deve essere convocato il Consiglio comunale che è l'organo preposto all'approvazione del debito fuori bilancio che serve per stanziare le somme per coprire queste spese straordinarie.

Oltre alle spese dei nostri manutentori che sono state finanziate per € 11.000, i cui preventivi sono pari a circa 9.200, poi arriveranno le fatture per le prestazioni eseguite, abbiamo chiesto a Punto Ristorazione, che il concessionario che fa il servizio di cucina e di mensa, di quantificare i danni che hanno subito le attrezzature, le derrate piuttosto che servizi, personale che ha dovuto preparare i pranzi, quindi occupare altro personale che non ha potuto utilizzare quei locali per preparare i pranzi, i pasti per gli studenti, Punto Ristorazione ha quantificato i danni subiti, tra macchinari e appunto personale, in circa 9.800 € iva compresa; questi sono definitivi, quindi per questo importo abbiamo stanziato arrotondato 10.000 € nella variazione che abbiamo poi approvato al punto precedente.

Ecco, come rilevato nel verbale e come emerso anche prima in risposta all'interrogazione, abbiamo trasmesso tempestivamente il giorno stesso il verbale al nostro broker, perché la spesa la prefinanziamo noi e la anticipiamo, ed eventualmente se fossero dovuti i rimborsi che potrebbero arrivare dall'assicurazione sono di fatto entrate libere che possiamo poi utilizzare per finanziare altre spese, perché di fatto queste spese le abbiamo già prefinanziate noi.

Abbiamo comunque trasmesso tutta la documentazione, la relazione del responsabile e le fotografie al nostro broker e abbiamo chiesto all'istituto comprensivo di fare altrettanto con la propria assicurazione, perché l'immobile è coperto di fatto da due assicurazioni: la nostra sull'immobile e dovrebbe essere coperto dall'utilizzatore dell'immobile perché di fatto è in sua gestione, in questo caso l'istituto comprensivo; dall'ultimo aggiornamento di giovedì scorso so che si stavano sentendo i due broker delle due compagnie, dovrebbero farci sapere poi a breve se questo tipo di danno così causato rientra nella nostra, nella loro, in entrambe o magari in nessuna delle coperture assicurative; speriamo di no, però ad oggi non abbiamo ancora aggiornamenti su questo fronte.

Sindaco DRAGO CHIARA

È aperta la discussione.

Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Picenni Marco.

Consigliere PICENNI MARCO

Io volevo fare un'osservazione, perché mio avviso sotto il profilo formale è un errore inserire la richiesta di risarcimento della società di ristorazione come debito fuori bilancio; perché la normativa, se letto l'articolo 194 alla lettera e), parla... adesso ve la trovo: consente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per l'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3.

Ovviamente mi rifaccio anche al Segretario comunale, però secondo me le pretese risarcitorie nei confronti del Comune dovrebbero seguire un iter a sé stante ordinario, e quindi richiesta, eventualmente poi il Comune valuterà anche un accordo, però prima ci deve essere anche un accertamento secondo me sulla debenza di queste somme e sulla quantificazione.

Quindi secondo me dal punto di vista formale è proprio un errore utilizzare il debito fuori bilancio per questo tipo di voce.

Poi ovviamente questa delibera andrà anche alla Corte dei conti e ci sarà un vaglio, credo in questo senso; poi non so se anche l'esperienza in altri Comuni, perché ci saranno stati altri episodi di questa natura, porta a usare questa prassi.

Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA

Se posso aggiungere qualcosa; abbiamo riflettuto su questo aspetto; di fatto la parte relativa poi all'accertamento dal quantum ci sarà dopo, però comunque è una spesa, quando si concretizzerà sarà comunque una spesa che è nata senza seguire i principi previsti dalla legge per l'assunzione dell'impegno di spesa; per cui è e si configura come un debito fuori bilancio e abbiamo ritenuto più corretto prevederlo ed inserirlo, anche in via cautelativa piuttosto che farlo in un momento successivo.

Poi ci sono altre categorie di debiti fuori bilancio come quello dei risarcimenti, delle spese derivanti da sentenze, ma quello è un altro paio di maniche, non era equiparabile a quella situazione; per quello abbiamo preferito inserirla già in questa fase.

Assessore PEZZOLI DANIELE

C'è allegata la relazione dei danni, non so se l'ha vista; di fatto noi, quando c'è stato il danno, abbiamo comunque autorizzato... perché la Punto Ristorazione avrebbe potuto dirci: cucina inutilizzabile, pasti arrangiatevi, chiedeteli da qualche altra parte; invece li abbiamo autorizzati comunque a utilizzare personale esterno in altri centri per poterci fornire il servizio che comunque ha avuto anche quello un costo.

Poi è vero che si può discutere quantomeno sulla parte del rimborso delle attrezzature, però appunto, come diceva la Segretaria, non avendo un capitolo di rimborso per potenziali danni causati da gestori concessionari all'interno degli edifici pubblici, se avessimo avuto un capitolo del genere con uno stanziamento, allora sì non sarebbe neanche stato un debito perché avremmo potuto utilizzare questo capitolo; come ad esempio c'è il capitolo per le richieste di rimborso Imu; se non ci fosse un capitolo capiente, se ci arrivasse una richiesta di rimborso Imu e non l'avessimo a bilancio sarebbe di fatto un debito fuori bilancio perché non avremmo approvato quella spesa.

Diciamo che da questo punto di vista si configura un po' alla stessa maniera: è una richiesta di risarcimento derivante da un danno che è stato accertato in un momento in

cui di fatto a bilancio una spesa per un rimborso di questo tipo non c'era, collegata poi al fatto che li abbiamo autorizzati senza stanziamento a erogarci comunque un servizio mensa che hanno dovuto a loro volta sfruttare da un'altra parte, quindi con un costo anche per loro; quindi abbiamo tirato poi dentro tutto, però effettivamente è proprio la questione del momento e dello stanziamento che genera la definizione di debito fuori bilancio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono possiamo mettere in votazione questo punto su cui c'è l'immediata eseguibilità, quindi chiederò la doppia votazione.

Chi è favorevole ad approvare il debito fuori bilancio? Contrari? Astenuti? 3 astenuti, Picenni, Picenni e Carrara. Chiedo il voto alla Consigliera Zambelli: favorevole.

Approvato a maggioranza.

Chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 3 come sopra. Consigliera Zambelli: favorevole.

Approvato quindi a maggioranza.

La seduta è terminata qui; ci aggiorniamo nel mese di dicembre, a dicembre sicuramente per le partecipate, classica delibera di fine anno.

Buona serata a tutti.